

Marcatori: 37’ pt Antonio Caracciolo.

BRESCIA-AVELLINO

BRESCIA (4-2-3-1): Minelli; Venuti, Calabresi, Antonio Caracciolo, Coly; Mazzitelli, Martinelli (40’ st Dall’Oglio); Embalo, Morosini (34’ st Salifu), Kupisz; Geijo (47’ st Abate). A disposizione: Arcari, Lancini, Camilleri, Bertoli, Marsura, Rosso. Allenatore: Boscaglia.

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Pucino, Jidayi, Biraschi, Chiosa; Arini, Gavazzi (19’ st Bastien), Paghera; Sbaffo (11’ st Insigne); Tavano (11’ st Mokulu), João Silva. A disposizione: Offredi, Nica, D’Angelo, Visconti, Pisano, Migliorini. Allenatore: Tesser.

Arbitro: Renzo Candussio di Cervignano del Friuli. Assistenti: Pietro Dei Giudici di Latina e Giuseppe Opromolla di Salerno. Quarto uomo, Gianluca Aureliano di Bologna.

Ammoniti: Mazzitelli, 28’ st Insigne, 37’ st Paghera.

Recuperi: 1’ più 3’.

BRESCIA – L’Avellino esce sconfitto dal match con il Brescia e, con ogni probabilità, dice addio alla possibilità di potersi inserire nel discorso play off. La squadra di Tesser ancora una volta ha dato vita ad una prestazione double-face, con un primo tempo tutto sommato dignitoso,

combattuto alla pari con il Brescia, rovinato però a pochi minuti dalla fine da quel gol preso in mischia in area proprio nella fase che lasciava presagire un epilogo migliore della gara con la grande occasione capitata al 34’ pt a Joao Silva. Con una ripresa, poi, in cui sono venute meno e la continuità e la convinzione nel reagire per cercare di riacciuffare il pareggio visto e considerato che il primo tiro indirizzato verso la porta di Minelli è arrivato solo dopo la mezz’ora. Un tempo lunghissimo che la dice tutto sulle non poche difficoltà che i giocatori in maglia biancoverde hanno incontrato in fase conclusiva. Quando poi le occasioni da gol sono arrivate sia Joao Silva sia, soprattutto, Mokulu, hanno letteralmente gettato alle ortiche l’opportunità di rimettere in sesto il risultato.

Ancora una volta, poi, ha lasciato a desiderare la tenuta atletica e questo crea più di una perplessità sul prosieguo del campionato giunto ora al suo passaggio decisivo. Che succederà ora? La verifica sarà immediata visto che sabato prossimo l’Avellino affronterà al Partenio-Lombardi lo Spezia: un avversario che si preannuncia particolarmente ostico e che, dopo il pareggio con il Cesena, approderà in Irpinia con il chiaro intento di non prenderle e di difendere a denti stretti la propria posizione tra le squadre in predicato di giocarsi la carta play off.

La cronaca – Superata l’iniziale fase d’attesa l’Avellino incomincia ad imbastire la manovra offensiva conquistando diversi metri in campo e provando a stanare i padroni di casa. Al 3’ pt Gavazzi imbecca Tavano la cui sfilettata dal limite dall’area sfiora il palo. Risponde al 10’ pt Morosini pescato in area irpina da Embalo, la palla è deviata in angolo. Si vivacizza la gara con le due squadre che ora si affrontano a viso aperto. Al 14’ pt è ancora Morosini, lasciato troppo solo da Arini, a rendersi pericoloso con un tiro che però Frattali blocca con sicurezza. Insistono in avanti le rondinelle che provano a forzare la barriera difensiva eretta da Biraschi e soci. Ci prova al 22’ pt Mazzitelli con un tiro dalla distanza, Frattali c’è anche in questa occasione. Al 24’ pt cerca l’angolo Ciccio Tavano con un tiro a giro, non si fa sorprendere Minelli che blocca in due tempi. Ma è il Brescia che riesce in questa fase a tenere di più il pallino del gioco con una maggiore pressione, l’Avellino però appare in grado di reggere al forcing lombardo e a ripartire.

Occasione d’oro al 34’ pt per l’Avellino che sfiora il gol del vantaggio con Joao Silva imbeccato alla perfezione da Sbaffo: la palla esce fuori sia pure di poco. Passa invece al 37’ pt il Brescia con il difensore Antonio Caracciolo che capitalizza in piena aerea irpina una palla calciata su punizione da Embalo e respinta di testa da Biraschi. Brescia 1-Avellino 0. Accusa il colpo la squadra biancoverde che tarda a reagire consentendo ancora a Coly di andare al tiro al 39’ pt. Ancora pericoloso il Brescia al 42’ pt con Geijo che, servito dalla sinistra da Embalo, conclude di testa in tuffo senza però centrare lo specchio della porta. La risposta dell’Avellino è affidata a Gavazzi ma la sua conclusione è fuori.

Ripresa – Si riversa subito in avanti l’Avellino in cerca del pareggio. Il Brescia opera in questa fase

di rimessa. Al 6’ pt Joao Silva s’invola in area lombarda ma commette fallo sul suo marcatore. S’espone l’Avellino al contropiede dei padroni di casa. Tesser prepara intanto le sostituzioni: all’11’ st fuori Tavano e Sbaffo, al loro posto entrano Mokulu e Insigne. Il fratello d’arte va subito al tiro ma la sua conclusione è fuori dallo specchio della porta. Insistono gli irpini in avanti, ma si espongono alle pericolose ripartenze di Embalo e compagni. Al 19’ st ultima sostituzione tra le file dell’Avellino: esce Gavazzi, entra al suo posto Bastien. Non cambia, nella sostanza, il livello di gioco dell’Avellino che in questo secondo tempo non ha ancora effettuato un tiro verso la porta avversaria. Al 28’ st arriva il primo cartellino giallo della gara: è per Insigne che, in quanto diffidato, salterà la gara interna di sabato prossimo con lo Spezia.

Al 33’ st la prima occasione da gol per l’Avellino nella ripresa: capita sulla testa di Joao Silva, ma la palla sorvola sia pure di poco la traversa. Salva, un minuto dopo, il risultato il portiere del Brescia Minelli con un provvidenziale colpo di reni su un colpo di testa di Mokulu mettendo la palla in angolo. Boscaglia intanto richiama in panchina Morosini ed al suo posto manda in campo Salifu. Al 38’ st siluro su punizione di Mazzitelli, la palla sfiora il palo. Due minuti dopo Boscaglia richiama in panchina Martinelli e manda in campo dall’Oglio. Al 42’ st Mokulu manca la più facile delle occasioni per pareggiare facendosi parare la sua conclusione rasoterra da un attento Minelli. Tentano il tutto per tutto i giocatori in maglia biancoverde ma è chiaro che si espongono al contropiede bresciano. Il risultato non cambia fino al fischio finale.